



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 DEL 07/02/2024

OGGETTO: PRESA ATTO DIMISSIONI VOLONTARIE E COLLOCAMENTO A RIPOSO CON DIRITTO A PENSIONE ANTICIPATA “PER LAVORATORI PRECOCI” EX LEGGE N. 232/2016 E DPCM N. 87/2017 DIPENDENTE D.F.O - MATRICOLA 3136634322

L'Anno **duemilaventiquattro** il giorno **sette** del mese di **Febbraio** alle ore **11:05**, presso **la Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vice Sindaco	X	
3	LATTANZI LUCA	Assessore		X
4	DI MASSIMANTONIO PIERA	Assessore	X	
5	CORDONE DONATELLA	Assessore		X

Totali:

3

2

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VISTA l'istanza presentata in data **22.01.2024**, prot. n° **1787**, del dipendente **D. F. O.** in servizio presso il Comune di Mosciano Sant'Angelo con il profilo professionale di "Operatore esperto" full-time ed indeterminato, con la quale ha presentato all'Ente le dimissioni volontarie dal 05.03.2024 per aver maturato i requisiti contributivi previsti per essere collocato a riposo, tramite pensione anticipata – lavoratori precoci legge 232/2016 con decorrenza 06.03.2024 (ultimo giorno di servizio 05.03.2024)

VISTA la comunicazione dell'INPS del 15/01/2024, indirizzata al suddetto dipendente, allegata all'istanza, agli atti dell'ufficio personale, con la quale riconosce, a seguito dell'istruttoria della domanda presentata, all'Istituto, dall'interessato in data 13/01/2024, il diritto ad essere collocato in pensione anticipata come lavoratore precoce in quanto ricorrono le seguenti condizioni:

- assiste da almeno sei mesi il coniuge, l'unito civilmente, un parente di primo grado, un parente di secondo grado o affine entro il secondo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO l'art. 1, comma 199, della legge n. 232 del 11/12/2016, con il quale si prevede che:

- A decorrere dal 1° maggio 2017, il requisito contributivo di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come rideterminato ai sensi del comma 12 del medesimo articolo 24 per effetto degli adeguamenti applicati con decorrenza 2013 e 2016, è ridotto a 41 anni per i lavoratori di cui all'articolo 1, commi 12 e 13, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che hanno almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo precedenti il raggiungimento del diciannovesimo anno di età e che si trovano in una delle seguenti condizioni di cui alle lettere da a) a d) del presente comma, come ulteriormente specificate ai sensi del comma 202 del presente articolo:

a) (... omissis ...);

b) assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

c) (... omissis ...);

d) (... omissis ...);

VISTO il DPCM n. 87 del 23/5/2017 con il quale adotta il "Regolamento di attuazione dell'art. 1, commi da 199 a 205, della legge n. 232 dell'11.12.2016, in materia di riduzione del requisito contributivo di accesso al pensionamento anticipato per i lavoratori c.d. precoci";

CONSIDERATO che i requisiti e le condizioni per l'accesso alla pensione anticipata per lavoratori precoci, di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 87/2017, relativamente al dipendente in oggetto si sono perfezionati in data 05/12/2023, come comunicato dall'INPS con lettera del 15/01/2023 indirizzata al citato dipendente;

ESAMINATI gli atti contenuti nel fascicolo personale del dipendente in argomento, dai quali si rileva che l'interessato è stato assunto a tempo indeterminato in data 10.12.1987;

RICHIAMATO l'art. 12 del CCNL del 9 maggio 2006 sui termini di preavviso, che dispone:

In tutti i casi in cui il presente contratto precede la risoluzione del rapporto 1. con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:

a. Due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni

b. Tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni

c. Quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni

2. In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà;

3. I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.

4. La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di preavviso di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'Amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.

5. E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal Caso non si applica il comma 4."

VERIFICATO il **NON** rispetto dei termini di preavviso, in virtù della nota sopra citata presentata dal dipendente D.F.O.: in data 22.01.2024 ;

RILEVATO quindi che la domanda, secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale degli Enti locali, possiede i requisiti per l'accesso al diritto del trattamento pensionistico di collocamento a riposo, pensione di anzianità/ anticipata, **non** rispettando i termini di preavviso previsti dal vigente CCNL di Comparto in caso di dimissioni volontarie.

CONSIDERATA la possibilità di rinuncia al preavviso ai sensi dell'art. 12 - comma 5 del C.C.N.L. del 09/05/2006 che testualmente recita: "E' facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte; in tal caso non si applica il comma 4

RITENUTO quindi di prendere atto delle dimissioni del dipendente Sig. D. F. O. e di collocarlo a riposo con diritto a pensione anticipata- lavoratori precoci legge 232/2016 per il raggiungimento dei termini previsti dalla legge di cui sopra a decorrere dal 06.03.2024 (ultimo giorno di servizio presso l'Ente pubblico di appartenenza 05/03/2024).

VISTI:

il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

il D. Lgs. n. 267/2000

il D. Lgs. n. 165/2001

il nuovo CCNL Comparto Autonomie Locali stipulato in data 16 novembre 2022

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267.

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente Sig. D.F.O. matricola 3136672466 in servizio presso il Comune di Mosciano Sant'Angelo con il profilo professionale di " Operatore esperto" full-time ed indeterminato, per aver maturato i requisiti contributivi previsti per legge per essere collocato a riposo.
3. Di collocare a riposo il dipendente Sig. D. F: O. matricola 3136672466 con diritto alla pensione di anticipata – lavoratori precoci legge 232/2016 per il raggiungimento dei termini previsti dalla legge di cui sopra a decorrere dal 06.03.2024 (ultimo giorno di servizio presso l'Ente pubblico di appartenenza 05/03/2024).
4. Di prendere atto che non verrà trattenuta al dipendente in questione l'indennità di mancato preavviso;
5. Di disporre la trasmissione degli elaborati telematici relativi alla pratica di pensione in argomento, all'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici per i provvedimenti di competenza;
6. Di trasmettere il presente provvedimento al dipendente interessato;

Successivamente, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.

134- 4 comma del D.lgs 267/2000

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 29/01/2024

Il Responsabile del Settore
(Daniele Gaudini)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 29/01/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

Si dà atto che il Vicesindaco Mirko Rossi è presente da remoto con collegamento informatico audio-video.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 08/02/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n.3214 , in data 08/02/2024 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 08/02/2024

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 07/02/2024, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 08/02/2024 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
